

# RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ VALIDA PER L'ESPATRIO A GENITORI CON FIGLI MINORI

Al Comune di Dro

Ufficio Anagrafe

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a il ..... a.....(.....)  
residente a .....(.....)  
in Via/Piazza .....

dichiara sotto la sua personale responsabilità, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 6.8.1974, n. 649 e dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di dare il mio consenso a che:

il/la Signor/a .....  
nato/a il ..... a.....(.....)  
residente a .....(.....)  
in Via/Piazza .....

padre/madre di/dei mio/mia/miei figlio/figlia/figli minori

..... nat .. a .....il .....  
..... nat .. a .....il .....  
..... nat .. a .....il .....  
..... nat .. a .....il .....  
..... nat .. a .....il .....

ottenga il rilascio della carta d'identità valida ai fini dell'espatrio.

Dro, .....

.....  
firma del dichiarante (\*)

**(\*) Allega fotocopia fronte/retro del documento d'identità (art. 38, 1° e 3° co. DPR 445/2000)**

## NOTA ESPLICATIVA

L'art. 3 della Legge 21.11.1967, n. 1185 prescrive che: "Non possono ottenere il passaporto:

- coloro che, essendo a norma di legge sottoposti alla potestà genitoriale o alla potestà tutoria, siano privi dell'assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dell'assenso anche di questa; o, in difetto, della autorizzazione del giudice tutelare;
- genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore, o quando sia titolare esclusivo della responsabilità genitoriale sul figlio ovvero, ai soli fini del rilascio del passaporto di servizio, quando sia militare impiegato in missioni militari internazionali;
- (lettera abrogata);
- coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;
- coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- (lettera abrogata);
- coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo il passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare"